



R.S.V.P. entro lunedì 31 agosto  
064386636 – 064393676  
segreteria.nazionale@anfp.it

**Presentazione**  
**“LA PIETÀ DELL’ACQUA”**  
**Romanzo**

**Circolo Funzionari**  
**Lungotevere Flaminio n. 79/81**

**Roma, 3 settembre 2015**  
**ore 20.00**

# PROGRAMMA

## INTRODUCE

**Lorena LA SPINA**

*Segretario Nazionale A.N.F.P.*

## INTERVENGONO

**Antonio FUSCO**

*Vice Questore Aggiunto*

*Autore del Volume.*

**Vittorio RIZZI**

*Dirigente Generale*

*Ispettorato della Polizia di Stato*

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Matteo PIANTEDOSI**

*Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza*

*per l'attività di Coordinamento e di Pianificazione*

## MODERA

**Alberto CUSTODERO**

*Giornalista "La Repubblica"*

**Lettura brani del romanzo**

**segue dinner**

Il giorno di ferragosto, sulle montagne ai confini dell'immaginaria provincia toscana di Valdenza, viene trovato il corpo di un anziano, "giustiziato" con un colpo di pistola alla nuca, una vera e propria esecuzione. Incaricato dell'intricato caso, pieno di oscuri risvolti, sarà il commissario Casabona, protagonista de *La pietà dell'acqua*, il secondo romanzo di Antonio Fusco edito da Giunti editore. Un noir avvincente che appassiona il lettore, ma lo fa anche riflettere su un tema molto delicato: il difficile rapporto che a volte si viene a creare tra la verità e il potere. L'indagine su cui dovrà far luce Casabona, infatti, ha attinenze con una strage nazista avvenuta alla fine della seconda guerra mondiale, sulle cui responsabilità per anni non si è voluto far luce.

Fusco, anche questa volta, come nel suo primo romanzo dal titolo *"Ogni giorno ha il suo male"*, su un binario parallelo che segue gli sviluppi dell'indagine, traccia un delicato ritratto della condizione lavorativa del funzionario di polizia. Ne descrive abilmente l'ambiente di lavoro, le dinamiche dei rapporti con i collaboratori, i superiori gerarchici e la magistratura, le ricadute sulla vita personale e familiare ed il coinvolgimento emotivo, inevitabile per chi è chiamato a svolgere una funzione di grande responsabilità e delicatezza.